



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 giugno 2024

IN PRIMO PIANO:

- Sportpertutti Fest 2024 le Finali Uisp invadono la Riviera Romagnola. Su [Uisp Nazionale](#), [il video della Conferenza stampa nazionale](#). Al via il Campionato nazionale giovanile di nuoto Uisp. Su [Uisp Nazionale](#), [l'intervista a Marco Raspa, responsabile Nuoto Uisp](#). In campo anche la Pallacanestro. Su [Uisp Nazionale](#)
- Criticità nel nuovo Decreto su rimborsi a volontari sportivi. Pesce, Uisp: "Auspichiamo correttivi in Commissione". Su [Settimana Sport](#), [Forum Terzo Settore](#), [Sir](#), [Giornale Radio Sociale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Gli statuti standard sono utili a tutto il Terzo settore? Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Ambiente, diritti umani e accessibilità: così gli Europei di calcio diventano sostenibili. Su [Repubblica](#)
- Lia Thomas perde il ricorso: la nuotatrice transgender non parteciperà alle Olimpiadi. Il suo caso era diventato l'emblema delle battaglie delle atlete trans. Su [Luce](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Caivano street del basket: tutti in campo con l'Uisp](#)
- [A Grosseto si è concluso il torneo giovanile tennis Uisp](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Emilia Romagna, [perché giugno è il mese dell'orgoglio LGBTQIA+? lo spiega Chià Rinaldi, referente della Progettazione per Uisp Emilia-Romagna](#)
- [La festa delle premiazioni della pallavolo UISP Comitato Territoriale Arezzo](#)
- [Centri estivi multisport con l'Uisp Cagliari](#)
- [Danze canti e musiche dell'Africa occidentale a cura di Rieti Respira Africa](#)
- Ginnastiche Uisp, [balli e divertimento per chiudere il Campionato nazionale di ginnastica artistica](#)

Sportpertutti Fest: le Finali Uisp invadono la Riviera Romagnola

Conferenza stampa e comunicato nazionale per il lancio della kermesse Uisp, con oltre 30mila atleti impegnati tra giugno e luglio

Sportpertutti Fest, al via oggi, sarà un'occasione unica per conoscere da vicino **i protagonisti delle Finali nazionali Uisp** e per approfondire alcuni aspetti dello sport sociale e per tutti, come l'impegno contro la violenza sulle donne e il **valore inclusivo** dello sport.

"Il popolo dello sportpertutti colorerà la Riviera Romagnola tra giugno e luglio - ha detto il **presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce** nel corso della presentazione nazionale che si è tenuta giovedì 13 giugno - saranno infatti 32.500 i partecipanti allo "Sportpertutti Fest 2024" per una girandola di eventi e workshop in occasione di alcune delle maggiori Finali e Rassegne nazionali dei Campionati Uisp, con nuoto, pallavolo, pallacanestro, calcio".

"Un numero record di partecipanti che testimonia l'impatto positivo dello sportpertutti sul turismo e sull'economia del territorio in nome della salute, dello sviluppo sostenibile e del valore sociale dello sport", ha detto **Simone Imola, assessore allo sport del Comune di Riccione**.

GUARDA IL VIDEO DELLA CONFERENZA STAMPA

Sportpertutti Fest 2024 entrerà nel vivo in questo week-end, con il **basket e il nuoto**. Venerdì 14 giugno, riflettori puntati sullo Stadio del Nuoto di Riccione, dove scenderanno in vasca 4.000 atleti dagli 8 ai 20 anni. Contemporaneamente, sino a domenica, sul parquet di 20 palestre di Rimini e Riccione scenderanno in campo oltre 100 squadre da tutta Italia per le Finali e Rassegne nazionali Uisp maschile e femminile di pallacanestro. Completeranno il programma di questo fine settimana, le Finali nazionali Uisp di basket in carrozzina, con 8 squadre che si contenderanno il titolo negli impianti dell'Eurocamp di Cesenatico.

Altri dettagli della manifestazione, che gode del sostegno **della Regione Emilia Romagna** e dei patrocini dei **Comuni di Riccione e Rimini**, sono stati illustrati da **Enrico Balestra**, presidente Uisp Emilia Romagna; **Claudio Aulizio**, amministratore Digital Promoter; **Massimiliano Benedetti**, direttore tecnico della Polisportiva di Riccione.

Il "palinsesto" con il programma molto articolato che si snoderà nel corso di questo mese è stato illustrato nel dettaglio da **Andrea Dreini**, responsabile nazionale Settore di Attività Pallacanestro

Uisp; **Fabrizio Giorgetti**, responsabile nazionale Sda Pallavolo Uisp e **Marco Raspa**, responsabile nazionale Sda Uisp Nuoto. che si susseguiranno in questo mese di Finali nazionali. E' possibile seguire l'andamento delle Finali nazionali Uisp e di Sportpertutti Fest **dal sito nazionale predisposto per questo evento**, dai social Uisp nazionale e dal sito www.uisp.it e dai social e siti internet delle Sda Uisp Nuoto, Pallacanestro, Pallavolo, Calcio.

Migliaia di persone, soprattutto giovani, raggiungeranno da tutta Italia la Riviera Romagnola e faranno base al Villaggio Uisp dello **"Sportpertutti Fest 2024" che sorgerà nei pressi di Operà, via Goethe 46, collocato nella zona del Marano, area di confine tra Rimini e Riccione.**

Il prologo di Sportpertutti Fest si è tenuto a **Cesenatico con le Finali nazionali Uisp di ginnastica artistica maschile e femminile, con 3000 giovani**. La conclusione dell'evento si è tenuta il 13 giugno con esibizioni libere e festa finale con i partecipanti.

Ecco alcuni degli appuntamenti previsti nei prossimi giorni. Da giovedì 20 giugno a Rimini entreranno in scena **pallavolo e calcio. Riflettori sulla pallavolo** con la Rassegna, il 22 sera una Festa con cena al Frontemare e domenica 23 giugno, in mattinata, premiazioni e Festa finale per il **20esimo anniversario** dei Campionati di pallavolo Uisp a Rimini. Venerdì 21 giugno entrerà in scena **il calcio Uisp**, con le finali che si terranno in diversi campi di Rimini dalla mattina alla sera. Sabato 22 giugno è prevista la fase finale del **Progetto Goal 5**, che prende spunto dall'art. 5 dell'Agenda 2030, contro violenza sulle donne e diritti per la parità di genere. Scenderanno in campo **quattro squadre miste**, formate da uomini e donne, che daranno vita ad un quadrangolare.

Giovedì 4 luglio si aprirà il week end conclusivo di Sportpertutti Fest con la Rassegna Junior Pallavolo e una serata-evento organizzata insieme ai partecipanti al **Festival del Sole** (30 giugno-5 luglio), la più grande kermesse di ginnastica libera che si tiene nel nostro Paese. Il programma verrà replicato anche venerdì 5 luglio, **in concomitanza con la Notte Rosa**. Sabato 6 luglio proseguiranno le Finali di Pallavolo ed è previsto un evento finale con la presentazione del **Progetto Monitora, a cura di Uisp nazionale**, nuove azioni contro le discriminazioni per promuovere buone pratiche per uno sport inclusivo. Per completare il programma, **domenica 7 luglio a Rimini si terrà la parte finale** della Rassegna Junior Pallavolo, con premiazioni e festa conclusiva.



Nazionale

Il Nuoto Uisp porta a Riccione oltre tremila giovani nuotatori e nuotatrici

Dal 14 al 16 giugno si svolgeranno i Campionati giovanili allo Stadio del nuoto di Riccione, nel contesto dello Sportpertutti Fest. Parla M. Raspa

A Riccione sta arrivando la grande invasione dei giovani nuotatori e nuotatrici Uisp: infatti, **venerdì 14 giugno prende il via il Campionato nazionale giovanile di Nuoto Uisp**, che andrà avanti fino a domenica 16 giugno.

La manifestazione è inserita nel ricco calendario dello Sportpertutti Fest 2024, il contenitore nazionale Uisp che comprende le finali dei Settori di attività Uisp delle Ginnastiche, della Pallavolo, del Calcio e del Nuoto. Tra giugno e luglio migliaia di persone, soprattutto giovani, raggiungeranno da tutta Italia le accoglienti località di Rimini, Riccione e altre città della Riviera, e faranno base al Villaggio Uisp dello "Sportpertutti Fest 2024" che sorgerà nei pressi di Operà, via Goethe 46, collocato nella zona del Marano, area di confine tra Rimini e Riccione. Gare ed incontri si svolgeranno in oltre 18 palestre per basket, volley, ginnastica, circa 20 campi per il calcio, dislocati tra Rimini e Riccione e playground per pattinaggio e attività all'aperto. Per saperne di più [clicca qui](#).

La conferenza stampa nazionale di presentazione dell'iniziativa si è tenuta giovedì 13 giugno al villaggio Uisp ed è stata trasmessa anche in streaming sulla [pagina Facebook Uisp nazionale](#) e su [YouTube](#).

GUARDA IL VIDEO DELLA CONFERENZA STAMPA

In questo fine settimana protagonisti sono la pallacanestro e il nuoto, che sarà ospitato dallo Stadio del nuoto di Riccione, per tre giorni intensi di gare e divertimento. "Siamo contenti di essere parte dello Sportpertutti Fest - dice **Marco Raspa, responsabile Nuoto Uisp** - l'anno scorso avevamo vissuto già una bella esperienza ed **è bello tornare qui e condividere delle giornate di sport e amicizia**. Questo contenitore condiviso ci dà maggiori possibilità e una visibilità che da soli non raggiungeremmo: essere qui tutti insieme è importante anche per la nostra associazione".

[GUARDA L'INTERVISTA A MARCO RASPA](#), realizzata da Vanessa Cocco, responsabile comunicazione nuoto Uisp.

Protagonisti del fine settimana saranno **bambini e ragazzi dagli 8 ai 20 anni**: "In totale abbiamo **4000 iscritti**, con 6400 presenze gara, perchè ogni partecipante può gareggiare in più di una specialità. Avremo 1200 formazioni di staffette, che prevedono quattro persone in gara e **98 società iscritte provenienti da tutta Italia**, dalla Lombardia alla Sicilia, dal Piemonte alla Calabria. Maschi e femmine sono presenti in egual misura, in particolare la categoria esordienti sta vivendo una grande crescita, con 440 presenze in più rispetto altri anni. Sono numeri in incremento anche rispetto a quelli prepandemia".

Raspa evidenzia che c'è solo una fascia d'età con minori presenze, quella che avrebbe dovuto iniziare a nuotare quattro anni fa, quando la pandemia ha limitato le possibilità di accesso.

Le gare del Campionato Uisp si svolgeranno nelle **due vasche messe a disposizione dalla Polisportiva Riccione**, una interna e una esterna: "Ci aspettiamo un afflusso molto alto anche in termini di pubblico, con oltre 5000 genitori e amici che assisteranno alle finali dagli spalti dello Stadio del nuoto. **Sabato 15 giugno avremo la graditissima presenza di Marco Orsi**, il campione

di nuoto che ha iniziato proprio nel circolo nuoto Uisp. Sarà a bordo vasca con noi, parlerà con i bambini, risponderà alle loro domande e tiferà durante le gare”.

Venerdì 14 e sabato 15 le gare andranno avanti per tutto il giorno, mentre domenica si svolgeranno solo nella mattinata, le premiazioni delle singole gare si terranno a seguire, mentre quelle delle società e delle classifiche di stagione si terranno domenica al termine delle gare. *(Elena Fiorani)*



Nazionale

Le finali della Pallacanestro Uisp allo Sportpertutti Fest

Dal 13 al 16 giugno il Basket Uisp invade la Romagna con tre location che vedranno protagonisti oltre 1100 atleti. Parla A. Dreini

Le finali e le rassegne nazionali della Pallacanestro Uisp si tengono **da giovedì 13 a domenica 16 giugno sulla Riviera Romagnola** e saranno tra le protagoniste dello **Sportpertutti Fest 2024**, il contenitore nazionale Uisp che comprende le finali dei Settori di attività Uisp delle Ginnastiche, della Pallavolo, del Calcio e del Nuoto. Tra giugno e luglio migliaia di persone, soprattutto giovani, raggiungeranno da tutta Italia le accoglienti località di Rimini, Riccione e altre città della Riviera, e faranno base **al Villaggio Uisp dello “Sportpertutti Fest 2024” che sorgerà nei pressi di Operà, via Goethe 46**, collocato nella zona del Marano, area di confine tra Rimini e Riccione. Gare ed incontri si svolgeranno in oltre 18 palestre per basket, volley, ginnastica, circa 20 campi per il calcio, dislocati tra Rimini e Riccione e playground per pattinaggio e attività all’aperto. Per saperne di più [clicca qui](#).

La conferenza stampa nazionale di presentazione dell’iniziativa si è tenuta giovedì 13 giugno al villaggio Uisp ed è stata trasmessa anche in streaming sulla [pagina Facebook Uisp nazionale](#) e su [YouTube](#).

GUARDA IL VIDEO DELLA CONFERENZA STAMPA

Questo fine settimana sarà dedicato al Nuoto e alla Pallacanestro: **il basket Uisp toccherà ben tre località Riccione, Rimini e Cesenatico.**

“Quest’anno la grafica della nostra maglietta è tutto un programma - racconta **Andrea Dreini, responsabile Pallacanestro Uisp** - la parola chiave è **madness, pazzia**: abbiamo messo in piedi una bella pazzia di sportpertutti, con tre location, **più di 100 squadre ed oltre 200 partite**, coordinate da cento persone di staff. Inoltre, i nostri 1100 partecipanti, accompagnati da amici e familiari, si sfideranno a basket tradizionale ma anche nella **pallacanestro in carrozzina**. Abbiamo

grandi numeri di presenze e per dare vita ad una bella rassegna scendiamo in campo con tutto il nostro impegno. Negli ultimi quattro anni il basket è cresciuto molto nel territorio e di conseguenza nei numeri delle finali. Ora siamo stanchi ma pieni di entusiasmo, essere insieme agli altri Settori di attività in Riviera è una cosa molto bella e per noi questo contenitore è una bella vetrina anche per il basket in carrozzina”.

Il basket Uisp si dividerà in 22 palestre tra Rimini e Riccione, più i 4 campi dell'**EuroCamp di Cesenatico** che sarà il teatro delle **Finali del campionato Nazionale Uisp 2023/2024 di basket in carrozzina**. Otto squadre si contenderanno i titoli Gold e Silver: H.B. Uicep Torino, Asdre Reggio Emilia, Polisportiva Salgareda, Basket Pegli, Npic Rieti, Delfini 2001 Montecchio Maggiore, S.S. Lazio e Pirates Las Pezia. Ecco gli accoppiamenti degli incontri validi per i quarti di finale del campionato Nazionale Uisp, in programma all'EuroCamp di Cesenatico venerdì 14 giugno: Lazio – La Spezia; Torino – Reggio Emilia; Salgareda – Pegli; Rieti – Montecchio Maggiore.

Il giorno dopo le quattro vincenti disputeranno le semifinali Gold, mentre le perdenti giocheranno il Torneo Silver.

"All'EuroCamp avremo 150 persone tra componenti delle squadre e allenatori - prosegue Dreini - gli arbitri invece ruoteranno su tutti i campi. Sabato sera a Cesenatico si terrà una festa in cui premieremo **Franco Stanghellini**, il responsabile nazionale degli arbitri per il basket in carrozzina, per i suoi quarant'anni di attività nell'Uisp. L'evento sarà anche l'occasione per stare insieme e mischiarci tra squadre di tutte le età e provenienti da tutta Italia". (Elena Fiorani)



Criticità nel nuovo Decreto su rimborsi a volontari sportivi

Pallucchi, Forum: "L'armonizzazione tra riforme sport e terzo settore rischia arretramento". Pesce, Uisp: "Auspichiamo correttivi in Commissione"

“Con il nuovo decreto in materia di sport, che ha da poco iniziato l’iter di conversione alla Camera, si rischia l’arretramento sul piano dell’armonizzazione, faticosamente raggiunta dopo anni, tra riforma del Terzo settore e riforma dello sport, in particolare laddove si prevedono rimborsi forfettari per i

volontari sportivi, fino a un limite di 400 euro mensili”. Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

“Il testo, infatti, cancella una norma che aveva come obiettivo, oltre che ridurre i possibili usi impropri dei rimborsi, anche quello di realizzare una maggiore convergenza normativa tra il Registro Unico del Terzo Settore e il Registro nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, consentendo così alle associazioni sportive dilettantistiche di condividere i principi sociali e il perimetro di azione con il Terzo settore. Questa armonizzazione, a tutela in particolare delle realtà più piccole, pare ora disattesa”.

“Assistiamo - prosegue Pallucchi - a significativi passi indietro sul piano dell'inquadramento dell'attività volontaria. Se la ratio del legislatore è quella della comprensibile necessità di semplificare alcuni oneri burocratici per il rimborso delle spese sostenute dai volontari, riteniamo che possano e debbano essere trovati strumenti più adeguati, sui quali saremo lieti di confrontarci anche con il ministro Abodi” conclude.

“Bene l'attenzione posta dal Forum del Terzo settore su un tema così delicato che avevamo avuto modo di segnalare - commenta Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp e componente dell'Esecutivo del Forum - in tutta la sua portata critica, appena letto il decreto legge 71/2024 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale ([clicca qui](#)). Abbiamo condiviso gli approfondimenti e queste posizioni anche all'interno della Consulta Sport e Benessere del Forum. Siamo ora certi che non mancheranno le attenzioni e i conseguenti riscontri positivi da parte dell'autorità di Governo in materia di sport e del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali”.

“Auspichiamo che anche il Parlamento rimetta sui giusti binari la normativa in questione - conclude Pesce - attraverso il lavoro in Commissione propedeutico al voto in aula e alla conversione del provvedimento in legge, ridando gambe e forza all'indispensabile completamento dell'armonizzazione delle riforme legislative dello sport e del terzo settore che non va bloccata ma, bensì, accompagnata in quello che è ormai l'ultimo miglio”.



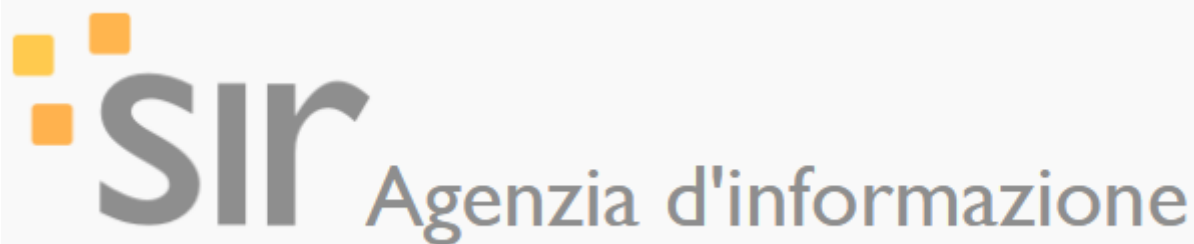
Sport, per il Forum Terzo Settore ci sono criticità nel nuovo decreto sui rimborsi ai volontari

13 Giugno 2024

“Con il nuovo decreto in materia di sport, che ha da poco iniziato l’iter di conversione alla Camera, si rischia l’arretramento sul piano dell’armonizzazione, faticosamente raggiunta dopo anni, tra riforma del Terzo settore e riforma dello sport, in particolare laddove si prevedono rimborsi forfettari per i volontari sportivi, fino a un limite di 400 euro mensili”. Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

“Il testo, infatti, cancella una norma che aveva come obiettivo, oltre che ridurre i possibili usi impropri dei rimborsi, anche quello di realizzare una maggiore convergenza normativa tra il Registro Unico del Terzo Settore e il Registro nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, consentendo così alle associazioni sportive dilettantistiche di condividere i principi sociali e il perimetro di azione con il Terzo settore. Questa armonizzazione, a tutela in particolare delle realtà più piccole, pare ora disattesa”.

“Assistiamo – prosegue Pallucchi – a significativi passi indietro sul piano dell’inquadramento dell’attività volontaria. Se la ratio del legislatore è quella della comprensibile necessità di semplificare alcuni oneri burocratici per il rimborso delle spese sostenute dai volontari, riteniamo che possano e debbano essere trovati strumenti più adeguati, sui quali saremo lieti di confrontarci anche con il ministro Abodi” conclude.



Sport: Forum Terzo Settore, “criticità nel nuovo decreto su rimborsi ai volontari”

13 Giugno 2024

“Con il nuovo decreto in materia di sport, che ha da poco iniziato l’iter di conversione alla Camera, si rischia l’arretramento sul piano dell’armonizzazione, faticosamente raggiunta dopo anni, tra riforma del Terzo settore e riforma dello sport, in particolare laddove si prevedono rimborsi forfettari per i volontari sportivi, fino a un limite di 400 euro mensili”. Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore. “Il testo, infatti, cancella una norma che aveva come obiettivo, oltre che ridurre i possibili usi impropri dei rimborsi, anche quello di realizzare una maggiore convergenza normativa tra il Registro Unico del Terzo Settore e il Registro nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, consentendo così alle associazioni sportive dilettantistiche di condividere i principi sociali e il perimetro di azione con il Terzo settore. Questa armonizzazione, a tutela in particolare delle realtà più piccole, pare ora disattesa”. “Assistiamo – prosegue Pallucchi – a significativi passi indietro sul piano dell’inquadramento dell’attività volontaria. Se la ratio del legislatore è quella della comprensibile necessità di semplificare alcuni oneri burocratici per il rimborso delle spese sostenute dai volontari, riteniamo che possano e debbano essere trovati strumenti più adeguati, sui quali saremo lieti di confrontarci anche con il ministro Abodi”, conclude.



Decreto sport: Forum Terzo Settore evidenzia criticità

14/06/24

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[WhatsApp](#)

[Telegram](#)

SPORT

Il Forum Terzo Settore evidenzia le criticità contenute nel nuovo decreto in materia di sport. Il servizio di Elena Fiorani

“Con il nuovo decreto in materia di sport si rischia l’arretramento sul piano dell’armonizzazione tra riforma del Terzo settore e riforma dello sport, in particolare laddove si prevedono rimborsi forfettari per i volontari sportivi, fino a un limite di 400 euro mensili”. Sono le parole di Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, a commento del testo che ha da poco iniziato l’iter di conversione alla Camera. Questa nuova formulazione cancella la norma che aveva l’obiettivo, tra gli altri, di realizzare una maggiore convergenza tra il Registro Unico del Terzo Settore e il Registro nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, consentendo così alle associazioni sportive dilettantistiche di condividere i principi sociali e il perimetro di azione del Terzo settore



Gli statuti standard sono utili a tutto il Terzo settore?

In una nota dedicata, il Ministero del Lavoro chiarisce che i modelli delle reti associative già convalidati possono essere utilizzati anche da enti non associati con alcune accortezze, ma non comporta una riduzione dei tempi delle verifiche

DI LARA ESPOSITO, 11 GIUGNO 2024

Gli statuti standard delle reti associative approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali possono essere un riferimento anche per gli enti non associati? E in questo caso, valgono i benefici in termini procedimentale previsti per gli enti associati?

A queste domande poste dal Sottogruppo Terzo Settore della Commissione Politiche Sociali agli Uffici del registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) delle Regioni e delle Province autonome ha risposto la [nota numero 8301 del 4 giugno 2024 dello stesso ministero](#).

Secondo il ministero, l'utilizzo degli statuti standard ([qui il link con l'elenco aggiornato di quelli approvati](#)), può essere ampliato anche agli enti non associati alle reti di riferimento, considerando alcune accortezze e valutazioni. In ogni caso, la riduzione dei termini procedurali da 60 a 30 giorni per l'iscrizione al Runts prevista per chi utilizza i modelli standard ([art. 47, comma 5 del codice del Terzo Settore](#)), vale solo per gli enti associati.

Ogni rete, infatti, ha costruito il singolo modello considerando il proprio "associato-tipo", inserendo specifiche finalità, caratteristiche identitarie, attività di interesse generale e relativi elementi che le caratterizzano.

Negli statuti standard, inoltre, potrebbero trovare spazio specifici riferimenti alla stessa rete o a livelli, articolazioni e organi della stessa, procedure per la risoluzione dei conflitti tra ente aderente e associati dello stesso che rinviano al livello superiore, particolari garanzie nei confronti degli iscritti, declaratorie relative ai valori identitari della rete, tali da rafforzare il legame tra questa e l'ente che ad essa aderisce.

Se un ente non associato vuole utilizzare un modello standard per orientare la redazione del proprio statuto, quindi, oltre a eliminare ogni riferimento alla rete autrice del modello, deve considerare e personalizzare anche questi specifici aspetti.

Diventerebbe una questione problematica, infatti, se l'ente in questione che non intende aderire alla rete, non sia stato ammesso nella compagine associativa della rete o non vi aderisca più, mantenga nello statuto riferimenti puntuali alla rete in questione. La stessa rete potrebbe quindi scegliere di inibire ogni utilizzo inappropriato dei riferimenti a sé stessa da parte di un ente ad essa estraneo e un eventuale intervento in tal senso non sarebbe di competenza del Runts, ma dell'autorità giudiziaria.

In ogni caso, l'uso del modello standard da parte di enti non associato alla rete in questione comporterebbe una verifica approfondita da parte degli uffici: come già anticipato, la riduzione dei tempi di verifica vale solo per gli enti associati alla specifica rete.

© Foto in copertina di Enrico Genovesi, progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

Ambiente, diritti umani e accessibilità: così gli Europei di calcio diventano sostenibili

di Luca Fraioli

Le misure messe in campo da Uefa per ridurre l'impatto ecologico dei campionati. "Un investimento da 32 milioni di euro per tagliare del 20% l'impronta carbonica", spiega Michele Uva, direttore di Social & Environmental Sustainability

14 GIUGNO 2024 AGGIORNATO ALLE 11:15 2 MINUTI DI LETTURA

I Campionati Europei di Calcio che prendono oggi il via in Germania vinceranno il titolo di evento sportivo più sostenibile mai organizzato? L'obiettivo se lo è dato la Uefa, che ha messo in campo, insieme al Paese ospitante tutta una serie di misure per ridurre l'impatto ambientale, sociale e di governance del torneo che dovrà scegliere la nazionale più forte del Continente. Si va dal calendario dei match disegnato per ridurre al minimo gli spostamenti delle squadre a biglietti ferroviari scontati per incoraggiare l'uso del treno da parte di tifosi e giornalisti, dai trasporti pubblici gratuiti per il personale accreditato all'evento a una gestione dei rifiuti ispirata allo slogan [riduci-riusa-ricicla-ripara](#). Ma anche la creazione di un fondo finanziario per compensare le emissioni di CO₂ "inevitabili", l'accessibilità delle partite a tutti, anche con audiodescrizioni delle gare, una valutazione del rischio per i diritti umani, la tutela dei diritti e delle pari opportunità per lavoratori e volontari.

"Tutte queste misure sono il frutto di un investimento da 32 milioni di euro e dovrebbero comportare una riduzione del 20% dell'impronta carbonica, inizialmente prevista pari a 480mila tonnellate di CO₂", spiega Michele Uva, direttore di Social & Environmental Sustainability della Uefa. "Ogni stadio avrà un dedicato Sustainability Venue Manager e 500 volontari saranno dedicati ai 3 grandi temi: ambiente, diritti umani e accessibilità. Ad oggi sono stati venduti più di 15k biglietti per persone disabili. Ci sarà, appunto, un servizio di commento per i tifosi non vedenti, il 100% di donazione del cibo avanzati. Sono state raddoppiate le linee dei treni fra le città. Inoltre, entro ci siamo impegnati a pubblicare entro 90 giorni l'ESG Event Report per garantire il massimo di trasparenza".

Tuttavia lo sforzo per la sostenibilità dell'Unione delle federazioni calcistiche europee non sembra aver fatto proseliti tra le nazionali dei singoli Paesi. Se anche le squadre partecipanti avessero adottato comportamenti virtuosi, la partita sarebbe stata vinta di sicuro. Per esempio, se adottassero soluzioni davvero sostenibili in tema di spostamenti (per esempio usando i treni invece che gli aerei) per raggiungere gli stadi per le partite, si potrebbero risparmiare 1.100 tonnellate di CO₂, 200 volte l'impronta di carbonio di un cittadino europeo in un anno. Lo sostiene uno studio di Transport & Environment (T&E), la Federazione europea dei trasporti e dell'ambiente, che ha provato a quantificare le emissioni climalteranti per ogni squadra partecipante al torneo ospitato in Germania. "Gli sforzi compiuti dalla Uefa e da alcune squadre per ridurre l'impronta della competizione non dovrebbero essere un'eccezione", si legge nel report.

"Gli organizzatori si sono impegnati a fondo per diminuire le emissioni dei trasporti durante il torneo, rendendolo il campionato europeo più verde di sempre. Questo dimostra che si può fare", ha detto Erin Vera, responsabile della campagna. "Purtroppo le squadre non hanno ancora seguito l'esempio".

T&E, insieme alla campagna "Travel smart" e ad altre 18 organizzazioni, ha chiesto ufficialmente a 13 federazioni calcistiche europee dettagli sui loro piani di viaggio per il torneo, incoraggiandole a ridurre la propria impronta ecologica. A fine maggio erano state solo tre le squadre ad aver risposto: la Germania, che ha confermato di non utilizzare l'aereo durante i gironi del torneo, il Portogallo, che si sposterà almeno una volta durante

la prima fase del torneo, e la Svizzera, che utilizzerà treni e autobus sia per raggiungere il ritiro sia per tutta la durata della competizione. Non pervenuta la risposta dell'Italia.

Certo la scelta ecologica è più facile per alcuni (Belgio e Svizzera sono a circa 4 ore di treno dal luogo del loro ritiro in Germania) e meno per altri (dalla Francia ci vorrebbero più di 6 ore). Lo studio di Transport & Environment ha anche personalizzato l'impronta ecologica: quella del centravanti inglese Harry Kane sarebbe stata del 95% più piccola se fosse arrivato in Germania usando il treno anziché l'aereo, valore analogo per il fuoriclasse Kylian Mbappé: 96%.

Da oggi Kane, Mbappé e colleghi dovranno pensare ai goal in campo. A i goal della sostenibilità auspicati dall'Uefa potranno contribuire, gli staff delle nazionali, i media e soprattutto il pubblico che affollerà gli stadi tedeschi.

The logo for 'Luce!' is displayed in a white, stylized serif font with a small star above the exclamation point. It is centered on a horizontal rectangular background with a color gradient from pink on the left to yellow on the right.

Lia Thomas perde il ricorso: la nuotatrice transgender non parteciperà alle Olimpiadi

Non potrà gareggiare nelle competizioni femminili: il suo caso era diventato l'emblema delle battaglie delle atlete trans. Ma il Cas ha respinto la sua causa*

di MARIANNA GRAZI -

14 giugno 2024

Lia Thomas non potrà partecipare alle gare femminili d'élite. Addio Giochi Olimpici, ma non solo. La nuotatrice transgender ha perso il ricorso contro la Corte Arbitrale dello Sport in

Svizzera – il massimo tribunale mondiale in materia di giustizia sportiva – contro le regole della **World Aquatics** (del 2022) che impediscono alle donne transgender di gareggiare nelle divisioni femminili se hanno affrontato, anche solo in parte o agli esordi, il processo di pubertà maschile. Il giudice ha stabilito che la 25enne non era legittimata a presentare la causa.

Il ricorso contro la politica di genere della World Aquatics

Thomas, che proprio nel marzo di due anni fa era diventata la prima atleta transgender a vincere il più alto titolo nazionale universitario statunitense (NCAA), si era appellata al Cas per far annullare il divieto, sostenendo che le nuove direttive dell'autorità acquatica mondiale erano **discriminatorie**. La World Aquatics, che regola appunto tutte le competizioni di massimo livello (ad esempio l'accesso a Mondiali e Giochi Olimpici), ha introdotto la **nuova politica di genere** a giugno 2022, consentendo alle donne transgender di gareggiare negli eventi femminili solo se hanno effettuato il **percorso di affermazione prima dell'età di 12 anni** o prima di una delle fasi iniziali della pubertà.

Il percorso di affermazione e il titolo nella divisione femminile

Lia Thomas ha iniziato con la **terapia ormonale sostitutiva** nel maggio 2019. Ha frequentato l'Università della Pennsylvania e ha gareggiato nella squadra maschile di nuoto dalla stagione 2017-18 alla stagione 2019-20. Nel 2021, invece, rispettava i requisiti della terapia ormonale NCAA per poter nuotare finalmente nella squadra femminile della Penn e lo ha fatto per le stagioni successive. La nuotatrice è diventata la **prima atleta transgender a vincere un titolo NCAA Division I** quando ha vinto i 500 metri (400 yard) stile libero femminili. E, in più occasioni, ha dichiarato di avere l'ambizione di partecipare alle Olimpiadi.

La World Aquatics ha introdotto una **terza categoria "aperta" per le atlete** che non sono state assegnate al sesso femminile alla nascita, ma ha dichiarato che questa terza divisione non ha ricevuto alcuna iscrizione al primo evento della Coppa del Mondo di nuoto 2023 a Berlino in ottobre.

La motivazione del no

Il Cas, in una nota del 26 gennaio, ha spiegato che nel suo ricorso la giovane ha chiesto al tribunale un'ordinanza che dichiarasse le **"disposizioni contestate illegali, non valide e prive di forza ed effetto"**. I giudici hanno dovuto innanzitutto stabilire se Thomas fosse legittimata a contestare le regole della WA, e in un verdetto di 24 pagine, hanno spiegato che **"semplicemente non ha diritto di impegnarsi nell'ammissibilità a competere nelle competizioni WA"** in quanto non è più membro di US Swimming (ha terminato il college), **"e tanto meno di competere in una competizione WA"**, e quindi non è **"sufficientemente danneggiata"** dalle regole per poterle contestare.

Le reazioni

L'agenzia mondiale di nuoto ha elogiato la sentenza e ha dichiarato che si tratta di un **"importante passo avanti nei nostri sforzi per proteggere lo sport femminile"**. World Aquatics si impegna a promuovere un ambiente che favorisca l'equità, il rispetto e le pari opportunità per gli atleti di tutti i generi e ribadisce questo impegno", si legge in un comunicato.

"Rimaniamo impegnati a lavorare in collaborazione con tutte le parti interessate per sostenere i principi di inclusività negli sport acquatici e rimaniamo fiduciosi che la nostra politica di inclusione di genere rappresenti un approccio equo".

Secondo Athlete Ally Thomas ha definito la decisione del CAS **"profondamente deludente"** in una dichiarazione del suo team legale. **"I divieti generalizzati che impediscono alle donne trans di gareggiare sono discriminatori e ci privano di preziose opportunità atletiche che sono fondamentali per la nostra identità"**, ha spiegato. **"La decisione del CAS deve essere vista come una chiamata all'azione per tutte le atlete trans, affinché continuino a lottare per la nostra dignità e i nostri diritti umani"**.



Caivano street del basket: tutti in campo con l'Uisp

Un'iniziativa per l'aggregazione dei giovani del territorio

Le attività a Caivano continuano senza pause. La Uisp Campania fa sentire la propria presenza con manifestazioni aggregative per i più giovani che, grazie allo sport, possono

modellare quei valori che permettono a ragazze e ragazzi di riscoprire il piacere di stare insieme.

E' iniziato un campo estivo gratuito, rivolto a giovani e giovanissimi dai 6 ai 15 anni, che durerà fino al 26 luglio, con attività dal lunedì al venerdì. Divertimento assicurato con calcio, basket, arrampicata, vela, arte e cucina, rispondendo così a qualsiasi passione.

All'interno di questo contesto va ad inserirsi l'evento "Caivano Street Basket", un torneo di pallacanestro 3 contro 3 rivolto ai partecipanti dagli 11 ai 14 anni, in programma il 15 giugno dalle 9 (con inizio delle attività alle 9.30).

Appuntamento presso il campo "Arcobaleno", dove in passato regnavano degrado e abbandono, mentre ora è presente uno spazio recuperato per ospitare gruppi di bambini e ragazzi che passeranno una giornata all'insegna dello sport e del divertimento.

L'iniziativa è in linea con il progetto "La Bellezza Necessaria", promosso da Uisp Campania e finanziato da Fondazione Con Il Sud nell'ambito del bando "Sport l'importante è partecipare", con l'obiettivo di rigenerare spazi e luoghi abbandonati della zona attraverso lo sport sociale.



TENNIS

Si è concluso un altro torneo giovanile di tennis Uisp

Published 18 ore ago on 13 Giu 2024

By **Redazione**

Si è concluso un altro torneo giovanile di tennis Uisp, con le finali del master categoria Orange sui campi del Queen's Gorarella del maestro Pecci (per il maschile) e dell'Atp Casalecci del maestro Marco Baleani (per il femminile). Tra le ragazze campionessa provinciale Maria Baleani (apd Casalecci) che vince 10/4 10/8 su Valeria Mauro (The Village Grosseto). Per il maschile il titolo va a Lucio Di Pascale (apd Casalecci) che ha la meglio su Oscar Giordani (atp Piombinese). Bellissima esperienza per tutti i bambini che hanno partecipato al master finale con il comune denominatore il divertimento



Enna il prossimo 30 giugno si terrà il Bicincittà Uisp

Riccardo Giugno 14, 2024 1 min read

Si terrà il prossimo 30 giugno sulle strade di Enna Alta l'edizione 2024 del Bicincittà. L'evento di carattere nazionale è organizzato dal Comitato territoriale Uisp Enna. Si tratta di una ciclopasseggiata non competitiva rivolta a tutte le famiglie. La partecipazione è gratuita.

IL TIRRENO

Prato

«Diciotto anni fa eravamo nella
Uisp Ora giochiamo una finale per
la D»

di Vezio Trifoni

La Zenith Prato ha due risultati su tre per ottenere la promozione

11 giugno 2024

PRATO. Continua il sogno serie D della Zenith Prato dopo la vittoria per 2-1 nella finale play off della fase nazionale del campionato di Eccellenza contro il Castelfidardo. In un Lungobisenzio con un migliaio di spettatori, la squadra di Settesoldi poteva chiudere i conti, quando sul doppio vantaggio e in superiorità numerica, ha creato tre clamorose palle gol con due pali e una gran parata del portiere ospite che ha evitato il 3-0. Nel finale il gol di Evangelista ha riaperto i giochi in vista della gara di ritorno di domenica nelle Marche dove al Castelfidardo basterà vincere 1-0 (gol in trasferta valgono doppio) per conquistare la promozione. Comunque la Zenith avrà a disposizione due risultati su tre. « Abbiamo avuto un paio di occasioni per il 3-0 e quando ci siamo un attimo rilassati abbiamo subito un gol e meno male che poi il gol finale era fuorigioco – commenta il tecnico Settesoldi – perché altrimenti avremmo buttato via una prestazione importante. Ma il calcio a questi livelli è così e non puoi mollare un attimo che vieni castigato». Un primo tempo equilibrato con il vantaggio nel finale con la giocata di Kouassi e la decisiva autorete di Imbriola, mentre nella ripresa nel momento migliore degli ospiti la Zenith ha trovato il raddoppio con la giocata di Falteri che ha provocato il rigore e l'espulsione del difensore. « Questa è una caratteristica di questa squadra che sa soffrire nei momenti difficili di una partita – prosegue il tecnico pratese – abbiamo tenuto botta, trovando il raddoppio e poi se avessimo fatto il 3-0 la partita probabilmente sarebbe stata indirizzata nel modo migliore per noi in vista del ritorno. Così invece abbiamo riaperto i giochi e dovremo andare a giocarci la partita con il coltello tra i denti pronti a lottare e soffrire fino all'ultimo minuto». La squadra avrà comunque due risultati su tre. «Noi non siamo una squadra che sa gestire i risultati – prosegue Settesoldi – dobbiamo far capire al gruppo che siamo forti e l'abbiamo dimostrato sul campo e dobbiamo andare a giocarci la partita con le nostre armi che sono il coraggio, determinazione, voglia di fare per realizzare questo sogno che ci portiamo dietro da tempo». Al ritorno la Zenith dovrebbe essere al completo con il rientro di Cella e il recupero di Ciravegna e potrà avere più soluzioni. « Con la rosa al completo abbiamo più possibilità di scelte – conclude Settesoldi – mi

auguro di avere una settimana senza intoppi per andare a giocare la partita con grande soddisfazione per essere arrivati alla finale e dare tutto per questo obiettivo». Lungobisenzo con tante presenze di addetti ai lavori tra direttori e allenatori con l'ex presidente Paolo Toccafondi, il segretario generale dell'Empoli Stefano Calistri e il figlio Leonardo (direttore sportivo del Seravezza), Ciccio Esposito, Del Grosso, Marafioti, Agatensi mentre per il Prato che ha ospitato l'evento la vice presidente Debora Stagliano e il coordinatore tecnico Sciannamè. «Nel lontano 2006 l' Audax perdeva la finale Uisp al Lungobisenzo contro il San Giusto – commenta il vice presidente della Zenith Cammelli – 18 anni dopo abbiamo giocato una finale nazionale di Eccellenza con più di 1000 spettatori, solo chi era con me quel giorno può capire l'emozione provata. Del risultato non voglio parlare perché domenica ci aspetterà una trasferta difficile contro una grande squadra, ma ci tenevo a ringraziare tutti coloro che hanno tifato per noi e reso possibile questa bella giornata ».